

Comune di Carlo Tadini	
Pervenuto il	31-8-1926
Protocollo N.	3092
Col. 8	Class. 1

Roma, 30 agosto 1926.

Eg. regio leg. Comminario,

Dopo il suo ultimo  
telegramma non ho avuto più  
nessuna notizia.

Il gruppo è sospeso, dopo che la cera  
è stata cavata e ritoccata con gran-  
dissima fatica, e non si può fondere,  
perché il fonditore vuole un acconto.

Questo ritardo porta gravissimi danni  
finanziari, e nel caso col cablo si  
alterasse la cera addirittura disastro-  
si, che io con mio rincrescimento sono  
costretto a riversare a loro carico.

Ha invito quindi di nuovo a vo-  
lervi far pervenire con la mail  
una cedola il 1° acconto di  
Fr. 21.666,60 (un terzo di Fr. 65.000)  
perché Fr. 12.000 mi sono solo  
sufficienti per pagare il versamen-  
to che è già, vedo, a Gualdo,  
e le spese di formatura.

Tutto ciò non rappresenta una  
nuova ipotesi speciale, ma è ricon-  
do i termini del contratto; ed è  
nel loro interesse di non traspa-  
ndoli, per le ragioni suddette.

Attendo una sua sollecita rispo-  
sta con accluso il detto accou-  
to, perché devo assentarmi da  
Prima, ed è una combinazione  
che ancora non sia partito.

Con ossequio ha riverisco

Genova

G. Quattrini



Prapallo 10/9/26

Illmo Sig. Commissario,

L. 12000

Ricorro ora la Sua raccomandata, con gli acclusi due assegni Bancari formanti la somma di L. 12.000, e la ringrazio vivamente. Credo pure, che i miei sentimenti verso di lei e della Città di Gualdo, sono della più grande cordialità e simpatia, e mai per mia parte sorgeranno divergenze di sorta.

Lo ho procurato e procurerò con le mie forze artistiche, di porre in Gualdo un'opera di cui si rimanga contenti.

Appena sarò in Roma, ossia fra due o tre giorni, farò procedere subito il lavoro.

Son sicuro che lei corrisponderà

la mia buona volontà con <sup>com-</sup> ~~corrispon-~~  
~~pletarum~~ <sup>com-</sup> ~~com-~~ quando le sarà possibile  
il 1<sup>o</sup> account.

Le scrivo poi a proposito della  
messa in opera del basamento.

Si abbia i miei più cordiali sa-  
lut.

Devo

Enrico Guattrini



~~Epistola~~

Roma 27/9/1926

Illust. Sig. Commissario,

Vengo con questa mia ad avvertirla che il Gruppo dei Caduti è stato fuso in bronzo; ma nel dare questa notizia, non posso far a meno di domandarle, in modo più vivo possibile, un favore, ossia il residuo di L. 8.000 del primo acconto, per il modello in gesso, e il secondo acconto di L. 20.000, per la fusione in bronzo.

Come lei ebbe a dirmi nella sua ultima, la Cittadinanza ha gran desiderio che s'inauguri per il 4 novembre il Gruppo; per che ciò è

effetti, occorre che si facciano  
tutti i sacrifici possibili, per ot-  
tenere quanto sopra le ho chie-  
sto. Benchè io abbia tutta la  
predilezione per Gualdo Tadino,  
Ella ben comprende che le ditte  
forniture non si contentano della  
mie parte, ma tanto esse che  
gli operai vogliono assolutamente  
la ragionevole mercede.

Ora a Gualdo già vi è il basame-  
mento, che tutti i cittadini pos-  
sono vedere in attestato del  
nostro lavoro veramente effettivo.

Lei venendo a Roma, e facen-  
dovi una graditissima visita, può  
assicurarsi coi suoi occhi di quan-  
to le ho scritto.

Farei un urgentissimo appello  
alla cittadinanza, e per non far  
sospender il lavoro, può il me-  
desimo Comune farsi autistare  
il denaro da qualche Banca.

Creda pure, che ciò le ho volun-  
te scritto anche per l'interesse  
della inaugurazione, poichè mi  
dispiacerebbe se non più oltre vi  
mandate.

Con la più grande urgenza di



ciò è prima di spedire il quizzo, siccome  
il monumento potrebbe poi inaugurarsi  
quando Loro vogliono, ed io chi sa quanto at-  
tendere, i denari, di cui ho urgente necessi-  
tà per pagamenti che ho da fare, La prego di  
fare una cambiale a mio favore di Lire  
25,000., che io posso scontare, a scadenza  
massima di un mese, Occorre per ciò che  
Lei mi dica il nome degli accettanti.

Credo che a questa mia proposta tanto gius-  
ta e ragionevole, Ella non vorrà opporsi, che  
altrimenti dimostrerebbe spirito di contrari-  
età.

In attesa di un Suo pregiato riscontro La  
ossequio distintamente

Devoto.

Enrico Guattini

Roma, 9 Dicembre 1926.

Comune di Gualdo Tadino	
Pervenuta il	7-1-1927
Fascicolo n.	67
Cat. & Class.	Art. 1

Illmo Sig. Commissario,

Mi dispiace che nella sua pregiata  
ultima, Ella respinga la mia proposta  
della cambiale, proposta alla quale  
Ella non si mostra contrario, quando  
si ebbe luogo di parlarne a Roma.  
Non comprendo questo movimento di  
contrarietà verso delle mie giuste pro-  
poste, tanto più che, come Lei mi  
assicura, la somma è già in d'ora  
disponibile. Infatti io non chiedo tale  
somma prima di quanto si stabilisce  
sul contratto; no assolutamente!  
Non pretendo ciò che sta depositato



nella Banca Popolare prima dell'inaugurazione; ho solo desiderio di avere una assicurazione di puntualità di pagamenti, e con ragione, dato il ritardo con cui furono effettuati i due primi, che causò anche la sospensione del lavoro.

Quindi le sarei grato, se anzitutto mi diceste il giorno in cui è improbabilmente finita l'inaugurazione del Monumento, e inoltre mi faceste assicurare dalla suddetta Banca Popolare, che in quel giorno inmancabilmente invierà al mio indirizzo la somma destinata, di cui già si trova

in possesso.

Con i più distinti ossequi ed auguri per il nuovo anno

mi dico di Lei Devoto

E. Mattiini

Roma, 4 gennaio 1917.

Comune di Gualdo Tadino

Spett.le Il. G. G. 1927

Spett.le Il. G. G.

Col. 8 Class. 1 Art. 1

Roma, 29. 1. 1927

Illmo Sig. Commissario,

Il tenore della sua ultima lettera mi ha vivamente meravigliato, poiché lei manifesta sentimenti di voler condurre le cose agli estremi.

Mi dispiace che lei abbia preso in malo senso il mio modo di agire, ma d'altronde io ho voluto far questo per garantirmi, dato il ritardo che si effettua negli altri pagamenti. Ora dal momento che lei vuol basare la questione sull'onorabilità e rispettabilità del Comune, io non ho nulla in contrario di venire ad un accordo con lei.

Quindi prendendo atto delle sue dichiara



razioni, ovvia che appena svinco-  
lato e meno a posto il Gruppo Ula  
disporrà il pagamento delle fr. 25.000,  
io spedirò quanto prima possibile  
il Gruppo a piccola velocità, e poi  
verrò io, o manderò persona di mia  
fiducia per la presa in opera; farò  
correggere gli errori sul basamento,  
e farò in modo che tutto soddisfi  
lei e la popolazione.

Gradirei un suo gentile riscontro,  
che potrei apprendere cambiati  
in modo tenace i suoi sentimen-  
ti verso di me, e con distinti oscu-  
qui mi ceda

Suo Devoto

Enrico Guattini

Roma 14. 2. 1924.

Uffice del Commissario,

Per parecchi giorni che  
è stata spedita a piccola velocità  
al gruppo dei Caduti.

Voglio sperare che già sia giunto  
a destinazione, e sia in suo po-  
tente, avendolo indirizzato alla  
S. Y. Uffice.

In attesa di un suo gradito  
riscontro, che mi notifichi le  
Sue disposizioni, in riguardo del-  
le Sue ultime dichiarazioni;  
sia per la messa in opera che  
per il pagamento, le invio  
i miei distinti saluti

Suo Devoto

16. 2. 1924  
D. M. M.  
17 mattina  
[Signature]



Indicazioni di urgenza

N. 290 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

Commissario

Laquariti

Grati



Il Governo non assume alcuna  
Le tasse riscosse in meno per  
Il destinatario è invitato a firmare  
Le indicazioni, il destinatario perde

Ricevuto il 19/2 1927 ore 10  
Per circuito N. 1860 Ricevuto



il contano sul meridiano  
dell'Europa centrale, e per  
tutti paesi esteri di seguito da  
Nel telegrammi impressi in  
numero dopo il nome del luogo  
del telegramma, il secondo quell  
data, l'ora e i minuti della pre

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM. PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	
				Giorno e mese	Ore e minuti
		Roma	57501	10.19	11.27

Verri martedì ore 11 non ricevuto

Laquariti

Commissario di Gualdo Tadino  
 21-2-1927  
 P. Laquariti M. 7/4  
 Col. 8 Class. 1 Art. 1

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano per qualunque somma,